

To sum up, this book is an articulation of a certain philosophical outlook on Aristotle's ethics. I suppose it will be better understood by readers who share the author's outlook. However, those who require a more detailed textual analysis in support of the proposed interpretation will be less satisfied.

*Mika Perälä*

NATALE SPINETO: *Dionysos a teatro. Il contesto festivo del dramma greco*. Storia delle religioni 16. "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2005. ISBN 88-8265-321-8. XII, 436 pp. EUR 230.

Il presente libro di Natale Spineto, noto storico delle religioni e ottimo conoscitore della religione greca, è dedicato alle rappresentazioni teatrali messe in scena durante le varie festività dionisiache ateniesi, colmando così una notevole lacuna negli studi dionisiaci. Mentre i preziosi lavori di Arthur Pickard-Cambridge (in particolare *The Theatre of Dionysus in Athens*, Oxford 1946) erano maggiormente di carattere filologico, Spineto mette a fuoco il contesto storico-religioso delle celebrazioni teatrali.

Nel volume si offre una minuziosa e ben documentata ricostruzione delle quattro festività dionisiache, gli Anthesteria, i Lenaia, le Grandi Dionisie e le Dionisie campestri (κατ' ἄγρούς), soprattutto dal punto di vista della religione civica e del calendario dei culti dionisiaci. Vengono sottolineati i molti aspetti della figura di Dioniso e dei rituali pertinenti al suo culto, come pure i rapporti tra le varie feste del dio nonché il significato della coltivazione della vite e la produzione del vino. In particolare, viene illustrato, nella scia di Angelo Brelich, attraverso la nota "alterità" ed "estraneità" del dio Dioniso, il ruolo del teatro come rappresentazione di una realtà diversa da quella ordinaria. Oltre alla discussione della flessibilità del dio e delle sue varie manifestazioni nelle quattro celebrazioni, Spineto analizza in maniera autorevole la partecipazione di più categorie sociali, quali stranieri, donne, giovani e bambini, alle festività dionisiache (soprattutto alle Grandi Dionisie). Tutte queste celebrazioni drammatiche con i loro rispettivi elementi e rituali, integrate nelle strutture socio-politico-religiose della *polis*, sembra che non servissero ad altro che a produrre una dialettica di sospensione e riaffermazione da parte di Dioniso dell'identità cittadina. Come nei suoi miti, il dio regolarmente sconvolge l'ordine per poi ricrearlo, così le feste in suo onore, mettendo in dubbio l'ordine civico, ne riaffermano il valore.

Il saggio di Spineto rappresenta un ulteriore esempio della notevole capacità e produttività della Scuola romana di storia delle religioni: un lavoro magistrale in termini qualitativi e monumentale per quello che riguarda l'analisi delle tantissime fonti rilevanti.

*Mika Kajava*

HEIKE KUNZ: *Sicilia. Religionsgeschichte des römischen Sizilien*. Religion der Römischen Provinzen, Band 4. Mohr Siebeck, Tübingen 2006. ISBN 978-3-16-149085-9. XX, 424 S. EUR 109.

*Sicilia. Religionsgeschichte des römischen Sizilien* offre una panoramica utile e ricca di materiali sui culti religiosi della Sicilia antica. Appartiene ad una collana di monografie sulle